



**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma degli articoli 6, 8, 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *“Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”*;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 2012, recante *“Individuazione delle strutture e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza”*;

**VISTA** la delibera CiVIT n. 5 del 07 marzo 2012, recante *“Linee guida ai sensi dell’art. 13, comma 6, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all’art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto”*, con i successivi aggiornamenti;

**VISTA** la delibera CiVIT n. 6 del 07 marzo 2012, recante *“Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, del D. Lgs. n. 150/2009)”*;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni,*



dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150";

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

**VISTO** il proprio decreto del 4 novembre 2014, recante "Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

**VISTA** la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";

**VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)";

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018" e la relativa Nota integrativa;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2015, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018" ed, in particolare, la Tabella 4 concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** l'atto di indirizzo del 13 gennaio 2016, con il quale sono state individuate le priorità politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2016-2018

**VISTO** il proprio decreto 27 gennaio 2016 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per il 2016 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2016, n. 77, recante “*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2016 di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**TENUTO CONTO** dei contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, adottato con proprio decreto del 29 gennaio 2016;

**VISTO** il proprio decreto 1° febbraio 2016 di adozione della direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2016;

**VISTO** il proprio decreto del 1° febbraio 2016 di adozione del Piano della *performance* 2016-2018;

**TENUTO CONTO** dei contenuti del Piano triennale della azioni positive in materia di pari opportunità, adottato con decreto ministeriale del 2 dicembre 2016;

**VISTO** il proprio decreto del 12 dicembre 2016 di aggiornamento dei servizi e degli standard qualitativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il proprio decreto 12 dicembre 2016 di rimodulazione degli obiettivi del Piano della *performance* 2016/2018, contraddistinti con i seguenti codici: A.2.1, A.2.2, A.4.4, A.4.5 e A.4.6 del Segretariato generale; C.2.5, C.2.7 e C.2.8 della ex Direzione generale dei sistemi Informativi, dell’innovazione tecnologica e della comunicazione; I.2.5 della Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 che reca modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 in materia di valutazione della *performance* dei dipendenti pubblici ;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che reca modifiche e integrazioni al Testo Unico del Pubblico Impiego (TUPI) di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**SENTITI** il Segretario generale e l’Organismo indipendente di valutazione della *performance* circa gli esiti dell’esame delle relazioni di monitoraggio finale sullo stato di attuazione degli obiettivi operativi fissati per l’anno 2016,

## DECRETA

### Articolo 1

1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n.150 è adottata la *Relazione sulla performance* per l’anno 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che costituisce parte integrante del presente decreto;



2. La **Relazione sulla performance** evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno 2016, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti e del bilancio di genere realizzato;

La **Relazione sulla performance** sarà trasmessa all'Organismo indipendente di valutazione della performance, ai fini previsti dall'art. 14, commi 4, lettera c), e 6, del decreto legislativo n. 150/2009.

La **Relazione sulla performance** sarà, inoltre, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Amministrazione trasparente" nonché sul "Portale della performance" del Dipartimento della funzione pubblica.

Roma, 28 GIU 2017

Giuliano Poletti